

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00150754	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 14690

OGGETTO: Gemma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Antica ?
 u.s.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale

MISURE: 1,8 x 1,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 30185

DESCRIZIONE: Busto di personaggio maschile barbato, in profilo a destra. La calvizie è accentuata, i capelli scendono intorno alla nuca in due ordini di ciocche. La fronte è segnata da rughe, il naso è ben caratterizzato, la bocca è incorniciata da baffi. La barba è folta e incisa a solchi cuneiformi. Il busto è avvolto da mantello a pieghe. La nostra corniola si può avvicinare all'intaglio con ritratto di filosofo, probabilmente di Socrate, del I sec. d.C.

(M.L. VOLLENWEIDER, Catalogue raisonné des sceaux, cylindres, intailles, et camées, II Mainz 1976, II Mainz 1979, p. 8, tav. 2, figg. 4, 4a).

Per il rendimento stilistico accademico risulta difficile stabilire l'effettiva antichità dell'esemplare.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari, Bari
1991, p.82, n.112.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI, DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarta
PL

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

Andreassi

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: